

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2023-6106 del 22/11/2023
Oggetto	Adozione di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ai sensi del D.P.R. 59/2013 relativa alla società GEOVEST SRL per l'impianto destinato ad attività di Centro raccolta di Rifiuti Differenziati, sito in Comune di Sala Bolognese (BO), via Gramsci n. 5.
Proposta	n. PDET-AMB-2023-6306 del 21/11/2023
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	PAOLA CAVAZZI

Questo giorno ventidue NOVEMBRE 2023 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, PAOLA CAVAZZI, determina quanto segue.

ARPAE - AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA¹

DETERMINA

Oggetto: Adozione di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ai sensi del D.P.R. 59/2013 relativa alla società **GEOVEST SRL** per l'impianto destinato ad attività di Centro raccolta di Rifiuti Differenziati, sito in Comune di Sala Bolognese (BO), via Gramsci n. 5.

LA RESPONSABILE

AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA

Decisione

1. Adotta l'**Autorizzazione Unica Ambientale (AUA²)** relativa alla società **GEOVEST SRL** (C.F. 02816060368 e P.IVA 02816060368) per l'impianto destinato ad attività di Centro raccolta di Rifiuti Differenziati, sito in Comune di Sala Bolognese (BO), via Gramsci n. 5, a seguito di **modifica sostanziale della vigente Autorizzazione Unica Ambientale**, adottata ai sensi del D.P.R. 59/2013 da ARPAE - SAC di Bologna con Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2017-4087 del 31/07/2017, con scadenza di validità in data 25/09/2032, e rilasciato dal SUAP del Comune di Sala Bolognese con provvedimento prot. n. 12205 del 26/09/2017 (successivamente modificato da ARPAE - AACM con Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2022-3247 del 27/06/2022), intestato alla società medesima, che ricomprende i seguenti titoli ambientali:

- **Autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura³ costituito da unione di acque reflue industriali, meteoriche di dilavamento e di acque reflue domestiche** {Soggetto competente Comune di Sala Bolognese}.
- **Comunicazione/Nulla osta in materia di impatto acustico⁴** {Soggetto competente Comune di Sala

¹ Ai sensi della L.R. 13/2015 a decorrere dal 01/01/2016 le funzioni amministrative della Città Metropolitana di Bologna (precedentemente di competenza della Provincia di Bologna) sono state acquisite da ARPAE-SAC di Bologna, denominata dal 01/01/2019 ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana.

² Ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 59/2013 "Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale.....".

³ Ai sensi dell'art. 124 della Parte Terza del D.Lgs.152/2006 e ss.mm.ii. e della D.G.R. 1053/2003.

⁴ Ai sensi dell'art. 8, commi 4 o 6, della L. 447/1995 e ss.mm.ii.

Bolognese}.

2. **Revoca la precedente AUA** adottata da ARPAE - SAC di Bologna con Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2017-4087 del 31/07/2017, con scadenza di validità in data 25/09/2032, e del successivo atto di modifica non sostanziale di ARPAE - AACM con Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2022-3247 del 27/06/2022) e contestualmente richiede al SUAP del Comune di Sala Bolognese di provvedere alla revoca del proprio provvedimento di rilascio di Autorizzazione Unica Ambientale e delle successive modifiche e integrazioni del medesimo.
3. Subordina la validità della presente Autorizzazione Unica Ambientale al rispetto incondizionato di tutte le prescrizioni tecniche, strutturali e gestionali, convogliate negli **Allegati A e B** al presente atto, quali parte integrante e sostanziale, pena l'irrogazione delle sanzioni amministrative pecuniarie previste dall'ordinamento, con salvezza delle altre sanzioni previste dalla normativa vigente.
4. Stabilisce che la presente Autorizzazione Unica Ambientale ha durata pari a **15 anni** dalla data di rilascio del titolo da parte dello Sportello Unico delle Attività Produttive territorialmente competente⁵.
5. Da atto che con la presente Autorizzazione Unica Ambientale sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalla normativa vigente così come gli specifici e motivati interventi più restrittivi o integrativi da parte dell'autorità sanitaria⁶.
6. Obbliga la società **GEOVEST SRL** a presentare domanda di rinnovo completa della documentazione necessaria, con almeno **6 mesi di anticipo** rispetto alla scadenza⁷.
7. Trasmette il presente provvedimento allo Sportello Unico delle Attività Produttive (S.U.A.P.) territorialmente competente per il rilascio della modifica sostanziale dell'Autorizzazione Unica Ambientale⁸.
8. Dispone che il presente atto venga pubblicato sul sito web istituzionale di ARPAE alla sezione *Amministrazione Trasparente*.
9. Rammenta che avverso il presente provvedimento unico è esperibile, ai sensi del nuovo Codice del Processo Amministrativo, un ricorso giudiziario avanti al Tribunale Amministrativo Regionale di Bologna nel termine di sessanta giorni e, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nel termine di centoventi giorni, decorrenti entrambi dalla data di notifica o di comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.

⁵ In conformità a quanto previsto all'art.3 comma 6 del D.P.R. 59/2013.

⁶ Ai sensi degli art. 216 e 217 del T.U.L.S. Approvato con R.D. 27 Luglio 1034, n. 1265.

⁷ In conformità a quanto previsto all'art. 5 comma 1 e comma 2 del D.P.R. 59/20013.

⁸ Ai sensi dell'art.4 comma 7 del D.P.R. 59/2013.

Motivazione

- La società **GEOVEST SRL** (C.F. 02816060368 e P.IVA 02816060368) con sede legale in Comune di Crevalcore (BO), via dell'Oasi n. 373, per l'impianto sito in Comune di Sala Bolognese (BO), via Gramsci n. 5, ha presentato, nella persona del procuratore speciale per la compilazione, la sottoscrizione digitale e la presentazione telematica della pratica SUAP, al S.U.A.P. del Comune di Sala Bolognese in data 04/05/2023 (Prot. n. 9266-9268-9269) la domanda di modifica sostanziale della vigente Autorizzazione Unica Ambientale, ai sensi dell'articolo 6, comma 2, del D.P.R. 59/2013, per le matrici autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura, con dichiarazione di prosecuzione senza modifiche delle altre matrici autorizzate.
- Il S.U.A.P. con nota Prot. n. 9391 del 05/05/2023, pervenuta agli atti di ARPAE-AACM in data 05/05/2023 al PG/2023/79109 e confluito nella **Pratica SINADOC 19224/2023**, ha trasmesso l'indizione di una Conferenza dei Servizi in modalità asincrona al fine del rilascio del titolo edilizio per la riqualificazione ed ampliamento del Centro di Raccolta Rifiuti e contestuale domanda di rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale necessaria al rilascio dei titoli abilitativi richiesti.
- L'ARPAE-AACM con nota PG/2023/84553 del 15/05/2023 ha comunicato al SUAP, preso atto del procedimento di Conferenza dei Servizi avviato, l'elenco dei pareri attesi da parte degli Enti necessari al rilascio dei titoli ambientali così come descritti al punto **1** della suddetta decisione.
- L'ARPAE-APAM con nota PG/2023/93230 del 29/05/2023 ha richiesto documentazione integrativa necessaria al rilascio dei titoli ambientali così come descritti al punto **1** della suddetta decisione.
- Il Gestore del Servizio Idrico Integrato (società HERA S.p.A.) con nota Prot. n. 50905 del 30/05/2023, pervenuta agli atti di ARPAE-AACM in data 30/05/2023 al PG/2023/94344, ha trasmesso parere favorevole ad autorizzare nell'ambito dell'AUA i titoli ambientali, così come descritti al punto **1** della suddetta decisione, richiesti per l'impianto in oggetto.
- L'ARPAE-AACM con nota PG/2023/95810 del 01/06/2023, a seguito della nota di ARPAE APAM, ha richiesto al SUAP la sospensione dei termini del procedimento al fine di ricevere la documentazione integrativa necessaria al rilascio dei titoli ambientali così come descritti al punto **1** della suddetta decisione.
- Il S.U.A.P. con nota Prot. n. 11839 del 08/06/2023, pervenuta agli atti di ARPAE-AACM in data 08/06/2023 al PG/2023/100064, ha richiesto integrazioni alla società in oggetto, sospendendo i termini del procedimento.
- Il S.U.A.P. con nota Prot. n. 12570 del 16/06/2023, pervenuta agli atti di ARPAE-AACM in data 16/06/2023 al PG/2023/105767, ha trasmesso documentazione integrativa inviata dalla società/ditta in oggetto in data 15/06/2023 (Prot.Suap n. 12455).
- Il S.U.A.P. con nota Prot. n. 13251 del 26/06/2023, pervenuta agli atti di ARPAE-AACM in data 27/06/2023 al PG/2023/112027, ha richiesto ulteriori integrazioni alla società in oggetto, così come richieste dal Consorzio delle Bonifica Renana, sospendendo i termini del procedimento.

- Il Gestore del Servizio Idrico Integrato (società HERA S.p.A.) con nota Prot. n. 60515 del 29/06/2023, pervenuta agli atti di ARPAE-AACM in data 29/06/2023 al PG/2023/113649, alla luce delle integrazioni pervenute, ha provveduto a trasmettere una revisione del parere favorevole già espresso, ad autorizzare nell'ambito dell'AUA i titoli ambientali, così come descritti al punto **1** della suddetta decisione, richiesti per l'impianto in oggetto.
- Il S.U.A.P. con nota Prot. n. 16138 del 03/08/2023, pervenuta agli atti di ARPAE-AACM in data 04/08/2023 al PG/2023/135763, ha richiesto ulteriori integrazioni alla società in oggetto, così come richieste dal Comune di Sala Bolognese, sospendendo i termini del procedimento.
- L'ARPAE-AACM con nota PG/2023/175756 del 17/10/2023, viste le integrazioni e i pareri pervenuti, ha sollecitato gli Enti all'espressione dei pareri attesi mancanti, per le parti di propria competenza, al fine di poter provvedere al rilascio dei titoli ambientali così come descritti al punto **1** della suddetta decisione.
- Il S.U.A.P. con nota Prot. n. 21271 del 20/10/2023, pervenuta agli atti di ARPAE-AACM in data 23/10/2023 al PG/2023/179526, ha trasmesso parere favorevole osta ambientale, nulla osta urbanistico e di impatto acustico del Comune di Sala Bolognese del 20/10/2023 (Prot. n. 21245) ad autorizzare nell'ambito dell'AUA i titoli ambientali, così come descritti al punto **1** della suddetta decisione, richiesti per l'impianto in oggetto.
- Il Consorzio della Bonifica Renana con nota Prot. n. 13945 del 27/10/2023, pervenuta agli atti di ARPAE-AACM in data 30/10/2023 al PG/2023/183894, ha trasmesso parere favorevole ai fini della compatibilità idraulica ed irrigua ad autorizzare nell'ambito dell'AUA i titoli ambientali, così come descritti al punto **1** della suddetta decisione, richiesti per l'impianto in oggetto.
- Il referente AUA di ARPAE-AACM, ritenuta esaustiva la documentazione pervenuta, preso atto di quanto dichiarato dalla società in merito alla matrice di impatto acustico, acquisiti i restanti pareri di competenza, ha provveduto a redigere la proposta di adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale ed a quantificare gli oneri tecnico-amministrativi dovuti dal richiedente ad ARPAE⁹. **Gli oneri istruttori complessivamente dovuti dal richiedente ad ARPAE ammontano ad € 26,00 come di seguito specificato:**
 - Allegato A - matrice scarico acque reflue industriali in pubblica fognatura: cod. tariffa Art. 8 pari a € 26,00.
 - Allegato E - matrice impatto acustico: pari a € 0,00, in quanto non fornito supporto tecnico al Comune
 - Soggetto competente in materia di impatto acustico da ARPAE - APAM.

Bologna, data di redazione 20/11/2023

⁹ In applicazione della deliberazione del Direttore Generale di ARPAE DEL-2019-55 del 14/05/2019 di approvazione della revisione del tariffario delle prestazioni di ARPAE per il rilascio dei titoli abilitativi in materia ambientale, approvato con D.G.R. 926/2019.

Per LA RESPONSABILE
Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana

*Patrizia Vitali*¹⁰

L'INCARICO DI FUNZIONE
Unità Autorizzazioni complesse e Valutazioni ambientali

Paola Cavazzi^{11 12}

¹⁰ Ai sensi della Deliberazione del Direttore Generale di ARPAE n. DEL-2021-126 del 14/12/2021 è stato assegnato il nuovo incarico di Responsabile Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana di ARPAE alla dott.ssa Patrizia Vitali.

¹¹ Firma apposta ai sensi della D.D.G. n. 29/2022 Direzione Generale. Revisione incarichi di funzione in ARPAE Emilia-Romagna (triennio 2019-2022) istituiti con D.D.G. n. 96/2019, revisionati da ultimo con D.D.G. n. 59/2021 e successivamente prorogati fino al 31/03/2024.

¹² Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'Amministrazione Digitale" nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale. L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'art. 3 del D.Lgs. 39/1993 e l'art. 3bis, comma 4bis, del Codice dell'Amministrazione Digitale.

Autorizzazione Unica Ambientale
Impianto GEOVEST S.R.L.
Comune di Sala Bolognese (BO), via Gramsci n. 5

ALLEGATO A

Matrice scarico di acque reflue industriali, domestiche e di dilavamento in pubblica fognatura di cui al Capo II del Titolo IV della Sezione II della Parte Terza del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.

Classificazione degli scarichi

Scarico nella pubblica fognatura di via Gramsci (afferente al depuratore comunale di via Gramsci di Sala Bolognese) classificato dal Comune di Sala Bolognese (visto il parere Gestore del Servizio Idrico Integrato Hera S.p.A. - Direzione Acqua), come “scarico di acque reflue industriali” costituite dall’unione di una rete di raccolta di acque di prima pioggia trattata e acque di seconda pioggia riferibili in planimetria allo scarico parziale (S1); di una rete di raccolta di acque reflue domestiche preventivamente trattate riferibili in planimetria allo scarico parziale (S2); una rete di raccolta di acque di prima pioggia trattata riferibili in planimetria allo scarico parziale (S4) originate nell’attività di Centro Raccolta Rifiuti.

Altri scarichi ed immissioni

Dallo stesso stabilimento ha origine anche una immissione in acque superficiali (Scolo Consorziato Bagnetto - Consorzio della Bonifica Renana), identificato in planimetria come scarico S3 “acque di seconda pioggia “ di acque meteoriche di dilavamento non contaminate e quindi esenti da vincoli e prescrizioni ai sensi della D.G.R. 286/2005 e della D.G.R. 1860/2006 compresa l'esenzione dall'obbligo di autorizzazione allo scarico ai sensi dell'art. 113 comma 2 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. Tale immissione è comunque soggetta alle prescrizioni costruttive ed idrauliche impartite dal Consorzio della Bonifica Renana quale Soggetto gestore del corpo idrico ricettore.

Prescrizioni

Si applicano le prescrizioni impartite dal Comune di Sala Bolognese con Nulla Osta favorevole all’autorizzazione allo scarico prot.n. 21245 del 20/10/2023 (pervenuto agli atti di ARPAE-AACM in data 23/10/2023 al PG/2023/179526), riferibili ai pareri del Gestore del Servizio Idrico Integrato Hera S.p.A. -

Direzione Acque (Prot. n. 50905 del 30/05/2023 così come revisionato con Prot.n. 60515 del 29/06/2023) e al parere idraulico favorevole con prescrizioni del Consorzio della Bonifica Renana (prot.n. 10620 del 07/08/2023). Tali pareri sono riportati nelle pagine successive come parti integranti del presente Allegato A al provvedimento di Autorizzazione Unica Ambientale.

Documentazione di riferimento agli atti di ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana:

- Documentazione Tecnica Scarichi delle precedenti AUA di ARPAE (sinadoc n. 15555/2017, sinadoc n. 17660/2022).
- Documentazione Tecnica Scarichi allegata all'istanza di Modifica sostanziale di AUA (agli atti di ARPAE in data 05/05/2023 al PG/2023/79109).
- Elaborato "01-rel tecnica e idraulica_rev1" datato 18/04/2023 (agli atti di ARPAE in data 05/05/2023 al PG/2023/79109).
- Elaborato "1_07- planimetria sdp reti fognarie_rev2" datato 14/06/2023 (agli atti di ARPAE in data 16/06/2023 al PG/2023/105767).

Pratica Sinadoc 19224/2023

Documento redatto in data 17/11/2023



Comune di Sala Bolognese
CITTA' METROPOLITANA DI BOLOGNA

IV Area Tecnica

Servizio Manutenzioni-Ambiente-Protezione civile

Spettabile
ARPAE - AREA AUTORIZZAZIONI E
CONCESSIONI METROPOLITANA
Unità AUA ed acque reflue
aoobo@cert.arpa.emr.it

e p.c. SUAP/SUE
Sede

Tit. 6 – Class. 9 - Fasc. n. 21/2023

OGGETTO: MODIFICA SOSTANZIALE AUA VIGENTE DET-AMB-2017-4087 - GEOVEST SRL CENTRO RACCOLTA RIFIUTI IN VIA GRAMSCI N. 5 - NULLA OSTA SCARICO DI ACQUE REFLUE IN PUBBLICA FOGNATURA E NULLA OSTA URBANISTICO/EDILIZIO

IL DIRETTORE DELLA IV AREA TECNICA

Con riferimento all'indizione della Conferenza di Servizi prot. n. 9391 del 05/05/2023 relativamente alla domanda per il rilascio della modifica sostanziale dell'autorizzazione unica ambientale vigente DET-AMB-2017-4087, presentata da GEOVEST S.r.l. al Servizio SUAP/SUE in data 04/05/2023 con i prot. n. 9266-9268-9269;

Visti:

- il parere rilasciato da HERA S.p.A. (registrato al ns P.G. con n. 13549 del 29/06/2023, prot. HERA 60515/23) favorevole al rilascio della relativa autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura, condizionato al rispetto delle prescrizioni e indicazioni riportate sul parere trasmesso con prot. HERA S.p.A. n. 50905 in data 30/05/2023;
- il parere favorevole condizionato del Comando dei Vigili del Fuoco di Bologna registrato al ns P.G. con n. 16145 del 03/08/2023;
- il parere idraulico rilasciato dal Consorzio della Bonifica Renana registrato al ns P.G. con n. 16334 dell'08/08/2023;
- il parere favorevole rilasciato con prot. n. 18882 del 19/09/2023 dal Servizio Lavori Pubblici e Ambiente;



Preso atto del sollecito trasmesso da ARPAE con prot. n. 20883 del 17/10/2023 per l'emissione dei pareri di competenza

Visti:

- il D.Lgs. n. 152/06 del 03/04/2006 e successive modifiche e integrazioni;
- la Delibera della Giunta Regione Emilia Romagna n. 1053 del 09/06/2003;
- lo Statuto Comunale;

COMUNICA

- che nulla osta al rilascio a GEOVEST S.r.l. dell'A.U.A. per la matrice scarichi di acque reflue in pubblica fognatura, nel rispetto delle condizioni contenute nei pareri di HERA S.p.A. citati in premessa e allegati alla presente;
- la conformità urbanistica/edilizia alla realizzazione degli interventi richiesti;
- che non ci sono motivazioni acustiche ostative all'adozione dell'A.U.A. richiesta, alla luce della dichiarazione di invarianza della matrice da parte della Società.

Restando a disposizione per ulteriori chiarimenti, si porgono distinti saluti.

IL DIRETTORE DELLA IV AREA TECNICA

Arch. Giuliana Alimonti

documento firmato digitalmente

ai sensi della normativa vigente



HERA S.p.A.
Direzione Acqua
 Via Razzaboni, 80 41122 Modena
 tel. 059.407111 fax. 059.407040
www.gruppohera.it

Spett.le
ARPAE - SAC (Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia)
 Via San Felice, 25
 40122 BOLOGNA BO
 PEC: aobo@cert.arpa.emr.it

Modena, 30 maggio 2023
 Prot. n. 0050905/23

Asset Management
 Pianificazione e Sviluppo Asset
 Insediamenti Produttivi, Autorizzazioni allo Scarico e Omologhe/EG

ns. rif. Hera spa	Data prot.: 05/05/2023	Num. prot.: 42983
	Data prot.: 15/05/2023	Num. prot.: 46044
	PA&S 31/2023	

Oggetto: D.P.R. 59/2013. Domanda di Modifica Sostanziale dell'AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE vigente DET-AMB-2017-4087 per l'impianto Centro Raccolta Rifiuti della società GEOVEST SRL, sito in Comune di Sala Bolognese (BO), via Gramsci n. 5.
Pratica SINADOC n. 19224/2023

In merito alla comunicazione di modifica sostanziale della vigente Autorizzazione Unica Ambientale - AUA matrice scarico di acque reflue in pubblica fognatura trasmessa da Novello Lodi in qualità di delegato alla firma della Ditta "**GEOVEST SRL**" con sede legale in Comune di Crevalcore (BO) Via Dell'Oasi, 373 inerente all'insediamento industriale esercente l'attività di Centro di Raccolta Rifiuti dei rifiuti urbani ed assimilati (rifiuti pericolosi e non) ubicata in via Gramsci 5 - Comune di Sala Bolognese (BO).

Verificato dalla documentazione pervenuta che è stata richiesta la modifica sostanziale dell'AUA vigente per superare alcune criticità riscontrate durante gli anni di gestione del CDR:

- area supplementare per il deposito di bidoni e cassonetti;
- realizzazione di coperture;
- realizzazione di ufficio
- modifica delle reti fognarie interne;
- separazione delle acque meteoriche non contaminate delle coperture e dell'area ovest del CdR;
- sostituzione dell'impianto di trattamento di prima pioggia per le acque di piazzale;
- installazione di un impianto di trattamento di prima pioggia per le acque meteoriche non contaminate delle coperture e dell'area est del CdR;

La modifica della rete interna invierà al trattamento nel nuovo impianto di prima pioggia, le acque originate dalla raccolta delle acque dilavanti il piazzale del CdR.

Tale impianto è composto da:

- vasca monoblocco in c.a. per la sedimentazione dotata di:
 - valvola di chiusura per attivazione by-pass seconda pioggia;
 - elettropompa sommergibile;

- vasca in c.a. per la disoleazione dotata di filtri a coalescenza;
- pozzetto di campionamento e controllo;

Le acque di prima pioggia, dopo trattamento, sono classificate acque reflue di tipo industriale. In virtù delle caratteristiche dell'impianto di trattamento sito a monte del punto di campionamento e controllo, il prelievo potrà essere effettuato anche con modalità di tipo istantaneo durante il periodo di attivazione dello scarico;

La miscela delle acque industriali (prima pioggia), delle acque di seconda pioggia e delle acque reflue di tipo domestico originate da bagni e servizi igienici dell'impianto, miscelate tra loro sono immesse nella rete delle acque miste afferente al depuratore di Sala Bolognese – Padulle.

La rete di raccolta fognaria sita ad est del CdR raccoglie e convoglia ad un impianto di trattamento le acque originate da:

- coperti degli edifici e delle tettoie del CdR;
- acque meteoriche non contaminate del piazzale est

originando uno scarico che viene convogliato in corpo idrico superficiale (canale Bagnetto).

Si evidenzia come il recettore finale delle acque bianche recapito degli scarichi in precedenza descritti non è in gestione alla scrivente Società e pertanto dovrà essere rilasciato specifico nulla osta dall'Ente gestore competente.

Si osserva inoltre come la modifica del sistema di trattamento del CdR con la realizzazione di un impianto di prima pioggia renda difficoltoso il calcolo mediante la piovosità media della quota volumetrica scaricata e quindi assoggettata a tariffazione.

Nel verificare la presenza di un sistema di rilancio tra la vasca di sedimentazione e la successiva di disoleazione si suggerisce l'installazione di un sistema di misura a valle del rilancio.

Visto:

- il Regolamento del Servizio Idrico Integrato;
- il D. Lgs. 152/2006;
- l'Atto deliberativo di Giunta della Regione Emilia-Romagna n.1053 del 9 giugno 2003, recante disposizioni in materia di tutela delle acque dall'inquinamento;
- l'Atto deliberativo di Giunta della Regione Emilia-Romagna n.286 del 14 febbraio 2005, direttiva concernente la gestione delle acque di prima pioggia e di lavaggio da aree esterne;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 1860 del 18 dicembre 2006, linee guida di indirizzo per la gestione acque meteoriche di dilavamento e acque di prima pioggia in attuazione della Deliberazione G.R. N. 286 del 14/02/2005;
- il DPR 19 ottobre 2011 n. 227, Regolamento per la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale;

si esprime, sulla base degli elementi a disposizione e per quanto di competenza, **PARERE FAVOREVOLE** al rilascio della relativa autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura **CONDIZIONATO** al rispetto delle seguenti prescrizioni e indicazioni:

➤ **vengono ammesse in pubblica fognatura:**

- **le acque reflue domestiche sempre ammesse nel rispetto del Regolamento del Servizio Idrico Integrato;**
- **acque di prima pioggia, in precedenza descritte, originate dal trattamento delle acque di dilavamento dell'area di impianto;**

- le acque meteoriche di dilavamento dovranno subire idoneo trattamento depurativo in conformità alla documentazione agli atti e dovranno rispettare i valori limite previsti dalla tab. 3 dell'allegato 5 alla parte terza del D. Lgs.152/2006 - colonna scarichi in rete fognaria;
- le opere di allacciamento alla rete fognaria pubblica dovranno essere conformi alle modalità e prescrizioni contenute nel Regolamento del Servizio idrico Integrato per quanto concerne:
 - tubazioni di collegamento al terminale di recapito;
 - innesto di tali tubazioni;
 - sifone tipo Firenze;
 - valvola di non ritorno / intercettazione;
- i pozzetti di ispezione e prelievo delle acque reflue dovranno essere conformi allo schema tipo di cui al Regolamento del Servizio Idrico Integrato - Allegato 2 annesso 1 e dovranno consentire;
 - il prelievo delle acque per caduta;
 - il posizionamento del sistema di prelievo per campionatore automatico;
 - dovranno essere opportunamente indicati con segnaletica visibile;
 - garantire, in qualsiasi momento, le condizioni di accesso ed apertura da parte del personale addetto al controllo;
- i sistemi di trattamento delle acque reflue dovranno essere mantenuti sempre in perfetta efficienza e sottoposti a operazioni di manutenzione e pulizia almeno una volta l'anno;
- i fanghi derivanti dai trattamenti depurativi e tutti i rifiuti originati dall'attività dovranno essere raccolti in area protetta e conferiti a Ditta autorizzata ai sensi della vigente normativa in materia di smaltimento dei rifiuti.
La documentazione comprovante l'avvenuto smaltimento dei rifiuti (formulari e registri) dovrà essere resa disponibile ai controlli del gestore (Hera SpA);
- adozione di tutte le misure atte ad evitare / contenere il dilavamento delle aree esterne destinate ad accumulo / deposito / stoccaggio di materiali in adempimento ai criteri previsti dall'Atto deliberativo di Giunta della Regione Emilia-Romagna n°286 del 14 febbraio 2005;
- l'Ente gestore, a mezzo di incaricati può, in qualunque momento, effettuare sopralluoghi con eventuale prelievo di campioni di acque reflue e determinazione di quantità delle acque reflue;
- l'Ente gestore ha la facoltà di richiedere la sospensione temporanea dello scarico precedentemente autorizzato, in caso di disservizi, guasti o malfunzionamento del sistema fognario - depurativo;
- il Titolare dello scarico è tenuto a presentare all'Ente gestore "denuncia annuale" degli scarichi effettuati (entro il 31 gennaio di ogni anno per gli scarichi effettuati nell'anno solare precedente) contenente gli elementi di qualità e quantità delle acque reflue industriali scaricate in fognatura;
- per il mancato rispetto delle prescrizioni contenute nel parere, Hera si riserva la facoltà di richiedere all'Ente emittitore/Comune, la revoca dell'Autorizzazione allo scarico;

È prescritta l'installazione di idoneo strumento di misura della portata sullo scarico dell'impianto di trattamento dei reflui di tipo produttivo, entro 90 giorni dal rilascio dell'atto autorizzativo e comunque non oltre il 30 settembre 2023.

È richiesta la trasmissione della documentazione fotografica comprovante l'installazione del sistema di misura dello scarico produttivo, nonché delle caratteristiche tecniche/note informative relative all'apparecchiatura, che dovranno essere trasmesse, a mezzo p.e.c. al seguente indirizzo:

heraspadirezioneacqua@pec.gruppohera.it

Il presente parere è da riferirsi esclusivamente alla documentazione presentata.

Ogni modificazione che si intenda apportare:

- all'attività svolta;
- allo scarico di cui sopra;
- al sistema di convogliamento delle acque reflue;
- al sistema di trattamento;
- al punto di immissione terminale in fognatura;
- al legale rappresentante della Ditta;

dovrà essere oggetto di nuova domanda di autorizzazione.

Sono fatte salve le eventuali indicazioni e/o prescrizioni espresse da ARPA.

La scrivente Società rimane in attesa di copia dell'autorizzazione rilasciata.

Referente per la presente pratica è Ermes Guzzinati, presso la sede HERA SpA di Bologna, via C. Campo 15, Tel 051 2814420, indirizzo di posta elettronica: ermes.guzzinati@gruppohera.it

Rimanendo a disposizione per eventuali chiarimenti ed ulteriori informazioni in merito, si coglie l'occasione per porgere distinti saluti.

Operations Idrico
Responsabile Area Bologna
Ing. Paolo Gelli
(Firmato digitalmente)



HERA S.p.A.
Direzione Acqua
Via Razzaboni, 80 41122 Modena
tel. 059.407111 fax. 059.407040
www.gruppohera.it

Spett.li
ARPAE - SAC (Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia)
Via San Felice, 25
40122 BOLOGNA BO
PEC: aoobo@cert.arpa.emr.it

COMUNE DI SALA BOLOGNESE
Servizio SUAP SUE
Piazza Marconi n°1
40010 SALA BOLOGNESE BO
PEC: comune.salabolognese@cert.provincia.bo.it

Modena, 29 giugno 2023
Prot. n. 0060515/23

Asset Management
Pianificazione e Sviluppo Asset
Insediamenti Produttivi, Autorizzazioni allo Scarico e Omologhe/EG

ns. rif. Hera spa	Data prot.: 05/05/2023	Num. prot.: 42983	Data prot.: 15/05/2023	Num. prot.: 46044
	Data prot.: 30/05/2023	Num. prot.: 50905	Data prot.: 01/06/2023	Num. prot.: 52039
	Data prot.: 08/06/2023	Num. prot.: 54049	Data prot.: 16/06/2023	Num. prot.: 56753
	Data prot.: 22/06/2023	Num. prot.: 58295	Data prot.: 27/06/2023	Num. prot.: 59569
	PA&S 31/2023			

Oggetto: D.P.R. 59/2013. Domanda di Modifica Sostanziale dell'AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE vigente DET-AMB-2017-4087 per l'impianto Centro Raccolta Rifiuti della società GEOVEST SRL, sito in Comune di Sala Bolognese (BO), via Gramsci n. 5.
Presentata SUAP SUE il 04/05/2023 prot.lli n° 9266 – 9268 – 9269
Pratica SINADOC n. 19224/2023

In merito alla comunicazione di modifica sostanziale della vigente Autorizzazione Unica Ambientale - AUA matrice scarico di acque reflue in pubblica fognatura trasmessa da Novello Lodi in qualità di delegato alla firma della Ditta "**GEOVEST SRL**" con sede legale in Comune di Crevalcore (BO) Via Dell'Oasi, 373 inerente all'insediamento industriale esercente l'attività di Centro di Raccolta Rifiuti dei rifiuti urbani ed assimilati (rifiuti pericolosi e non) ubicata in via Gramsci 5 - Comune di Sala Bolognese (BO).

Si fa seguito al parere precedentemente trasmesso con prot. Hera Spa n° 50905 in data 30/05/2023 per le necessarie integrazioni dopo le osservazioni formulate da Arpa-SAC con propria comunicazione in data 26/05/2023 ricevuta con prot. Hera Spa n° 52039 del 01/06/2023 circa la matrice scarichi in particolare per quanto attiene allo scarico S3.

Tali osservazioni sono state recepite dal proponente l'istanza che ha provveduto ad effettuare le modifiche idrauliche previste con:

- il convogliamento delle acque di prima pioggia originate dal trattamento delle acque del piazzale est, nella pubblica fognatura che afferisca all'impianto terminale di Sala Bolognese - Padulle, originando il nuovo **scarico S4**.

Il deflusso delle acque di seconda pioggia viene mantenuto verso lo scarico S3 (canale Bagnetto) Anche nel caso delle acque di prima pioggia originate dal trattamento delle acque meteoriche dell'area est, così come già indicato nel caso delle acque di prima pioggia dell'area di deposito, i reflui si connotano come acque di tipo produttivo e quindi assoggettate alla:

- tariffazione separata degli scarichi,
 - all'obbligo del rispetto dei valori limite previsti dalla tab. 3 dell'allegato 5 alla parte terza del D. Lgs.152/2006 - colonna scarichi in rete fognaria
- e ad ogni altra indicazione riportata nel parere in precedenza citato relativamente a tale categoria di reflui.

Si esprime, sulla base degli elementi a disposizione e per quanto di competenza, **PARERE FAVOREVOLE** al rilascio della relativa autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura **CONDIZIONATO** al rispetto delle prescrizioni e indicazioni in precedenza indicate e riportate sul parere trasmesso con prot. Hera Spa n° 50905 in data 30/05/2023.

È prescritta l'installazione di idoneo strumento di misura della portata sullo scarico dell'impianto di trattamento dei reflui di tipo produttivo, entro 90 giorni dal rilascio dell'atto autorizzativo e comunque non oltre il 30 settembre 2023.

È richiesta la trasmissione della documentazione fotografica comprovante l'installazione del sistema di misura dello scarico produttivo, nonché delle caratteristiche tecniche/note informative relative all'apparecchiatura, che dovranno essere trasmesse, a mezzo p.e.c. al seguente indirizzo:

heraspadirezioneacqua@pec.gruppohera.it

Il presente parere è da riferirsi esclusivamente alla documentazione presentata.

Ogni modificazione che si intenda apportare:

- all'attività svolta;
- allo scarico di cui sopra;
- al sistema di convogliamento delle acque reflue;
- al sistema di trattamento;
- al punto di immissione terminale in fognatura;
- al legale rappresentante della Ditta;

dovrà essere oggetto di nuova domanda di autorizzazione.

Sono fatte salve le eventuali indicazioni e/o prescrizioni espresse da ARPA.

La scrivente Società rimane in attesa di copia dell'autorizzazione rilasciata.

Referente per la presente pratica è Ermes Guzzinati, presso la sede HERA SpA di Bologna, via C. Campo 15, Tel 051 2814420, indirizzo di posta elettronica: ermes.guzzinati@gruppohera.it

Rimanendo a disposizione per eventuali chiarimenti ed ulteriori informazioni in merito, si coglie l'occasione per porgere distinti saluti.

Operations Idrico
Responsabile Area Bologna
Ing. Paolo Gelli
(Firmato digitalmente)

Settore Istruttorie Tecniche

Spett.le

**Comune di Sala Bolognese
Città Metropolitana di Bologna
Area Tecnica - Servizio Urbanistica**

PEC comune.salabolognese@cert.provincia.bo.it

**OGGETTO: INDIZIONE CONFERENZA DEI SERVIZI PER IL RILASCIO DELL'AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE PRESENTATA DALLA DITTA GEOVEST S.R.L.
Parere idraulico (Codice pratica 202306204)**

Dalla documentazione trasferita a questo Consorzio risulta acquisita agli atti in data 08/05/2023 con prot. n. 6204 e successiva integrazione acquisita agli atti in data 10/07/2023 con prot. n. 9332 una richiesta da parte di Sala Bolognese per il rilascio di parere di competenza in merito all'ampliamento dell'impianto Centro di Raccolta Rifiuti della società Geovest srl e della realizzazione di uno scarico nel Canale Collettore Acque Basse Bagnetto in comune di Sala Bolognese.

Premesso che:

- l'area sulla quale sono presenti le opere in oggetto ricade all'interno del comprensorio di competenza del Consorzio scrivente che si esprime in qualità di Autorità idraulica competente al rilascio di concessioni, autorizzazioni e pareri per opere o interventi interferenti con le fasce di tutela (metri 10,00 dal ciglio del canale o dal piede dell'argine) e con i relativi bacini idrografici, ai sensi del Regolamento consortile per la Conservazione, la Polizia delle Opere di Bonifica e la Disciplina delle Acque scaricabile al Link: (https://www.bonificarenana.it/servizi/regolamenti/regolamenti_fase02.aspx?ID=240).
- l'intervento ricade all'interno del bacino dello Scolo Canale Collettore Acque Basse Bagnetto;

- Con DGR n. 567/2003 – e successivi aggiornamenti - la Regione Emilia Romagna ha approvato il PSAI (*Piano Stralcio per l'Assetto del Sistema Idraulico del Reno*) al fine di conseguire gli obiettivi di riduzione del rischio idrogeologico e idraulico e di salvaguardia e valorizzazione delle aree di pertinenza del fiume Reno, del torrente Idice, del torrente Sillaro e Santerno e di tutte le aree idraulicamente o funzionalmente connesse con i corsi d'acqua medesimi.
- secondo quanto riportato dall'art. 20 del PSAI, al fine di non incrementare gli apporti d'acqua piovana al sistema di smaltimento e di favorire il riuso dell'acqua, è previsto, nelle zone di espansione, la realizzazione di sistemi di raccolta dedicati alla laminazione con volumi pari ad almeno 500 m³ per ha di superficie trasformata e accorgimenti tecnici a garanzia dell'invarianza idraulica, che vincolino la portata scaricabile nei canali di bonifica ad un valore massimo di 10 l/s per ettaro afferente allo scarico. Sono escluse, nel conteggio del volume complessivo dei sistemi di raccolta, le superfici territoriali permeabili destinate a parco o a verde compatto che non scolino, direttamente o indirettamente e considerando saturo d'acqua il terreno, nel sistema di smaltimento delle acque meteoriche e quelle destinate alla realizzazione di sistemi di raccolta a cielo aperto;
- Con D.Lgs 49/2010 è stata recepita la Direttiva 2007/60/CEE, che ha introdotto il Piano di Gestione del Rischio Alluvione (PGRA), con la finalità di costruire un quadro omogeneo al livello distrettuale per la valutazione e la gestione dei rischi da fenomeni alluvionali, al fine di ridurre le conseguenze negative nei confronti della vita e salute umana, dell'ambiente, del patrimonio culturale, delle attività economiche e delle infrastrutture strategiche. In adempimento di quanto previsto dal PGRA, della Regione Emilia Romagna, dovranno essere realizzati interventi a salvaguardia delle strutture in progetto. Si precisa a riguardo che le mappe di probabile inondazione del PGRA, per quanto riguarda il reticolo secondario di Pianura, classificano l'intera area in tre fasce di pericolosità: P1 (scarsa probabilità di alluvioni o scenari di eventi estremi), P2 (alluvioni poco frequenti - Tr 100 e 200 - media probabilità), P3 (alluvioni frequenti - Tr 20 e 50 - elevata probabilità). Link: <https://ambiente.regione.emilia-romagna.it/it/suolo-bacino/sezioni/piano-di-gestione-del-rischio-alluvioni/mappe-peric-rischio-all>;
- le mappe di pericolosità di inondazione del Piano di Gestione Rischio Alluvione (PGRA) individuano che l'intervento in oggetto ricade all'interno di un'area classificata P3 (alluvioni frequenti - Tr 20 e 50 - elevata probabilità) e con rischio potenziale R3 (rischio elevato);
- il canale di bonifica che può presentare una fonte di rischio sono lo Scolo Canale Collettore Acque Basse Bagnetto e lo Sc. Fossadone in sin Reno;
- l'area oggetto di intervento è situata, in comune di Sala Bolognese, a Nord del capoluogo, in via Gramsci, in prossimità del depuratore, confinante col canale collettore acque basse Bagnetto identificata al Foglio 29 Mappale 486 e 535;

Considerato che, dall'integrazione degli elaborati tecnici trasmessi in data 10/07/2023 con prot 9332, il progettista dichiara che:

- 1) i dettagli dello stato di fatto sono riportati nella relazione tecnica già trasmessa: in sintesi attualmente tutte le superfici impermeabilizzate (piazze e coperture) scolano le acque di pioggia nella fognatura acque miste collegata al depuratore;
- 2) la superficie catastalmente di proprietà fuori dal perimetro recintato del Centro Di Raccolta è costituita da verde permeabile (fosso interpodere e verde stradale) e da strada che scola nella fognatura stradale recapitante al depuratore, quindi anche per queste superfici il contributo attuale al canale di bonifica è zero;
- 3) il lotto ha superficie nominale catastale totale 6'808 mq, ripartita nel seguente modo:

Superficie a verde (permeabile)	mq 2'746
Superficie impermeabilizzata attualmente scolante in fognatura acque miste recapitante al depuratore	mq 3'531
Superficie impermeabilizzata attualmente scolante nel Canale di Bonifica	mq 0
Superficie catastalmente di proprietà fuori dal perimetro recintato del Centro Di Raccolta	mq 531
Totale	mq 6'808
Superficie catastale Fg 29 Map 486, 535	mq 6'808

- 4) le superfici dello stato di progetto saranno ripartite nel seguente modo:

Superficie a verde (permeabile)	mq 1'449
Superficie impermeabilizzata scolante in fognatura acque miste recapitante al depuratore	mq 3'449
Superficie impermeabilizzata scolante nel Canale di Bonifica	mq 1'379
Superficie catastalmente di proprietà fuori dal perimetro recintato del Centro di Raccolta	mq 531
Totale	mq 6'808
Superficie catastale Fg 29 Map 486, 535	mq 6'808

- 5) la superficie impermeabilizzata scolante nel canale di bonifica pari a mq 1379 è costituita dalle nuove aree pavimentate interne al CDR (mq 1'146) e dalle coperture degli edifici (mq 233).

- 6) per raggiungere il cancello carrabile del nuovo piazzale verrà realizzato un nuovo piccolo tratto stradale che ricade totalmente nella superficie catastalmente di proprietà fuori dal perimetro recintato del Centro Di Raccolta e che è dotato di propria fognatura stradale recapitante al depuratore, quindi per questa superficie il contributo al canale di bonifica è zero;

- 7) si è optato per la realizzazione di un volume di laminazione costituito da un vaso secco (fosso) di sezione circa 0,72 mq, e volume circa 70 mc; Il fosso ha un franco di sicurezza di circa 20 cm tra la quota di massimo vaso e la quota di ciglio perimetrale dell'vaso di laminazione;
- 8) le nuove opere sono: realizzazione piazzale di stoccaggio bidoni, tettoia ricarica muletto e box ufficio sportello rifiuti; i restanti interventi sono di manutenzione straordinaria, sostituzione di manufatti obsoleti o miglioramento impiantistico, che quindi non variano il rischio alluvione;
- 9) l'area è classificata con rischio potenziale R3 (rischio elevato), ma l'intervento in oggetto in sé comporta rischio vita basso (per presenza di poche persone in condizioni vigili solo in orario diurno) e rischio basso in termini di danni alla proprietà. Sul nuovo piazzale inoltre essendo stoccati solo manufatti in plastica, non saranno presenti sostanze potenzialmente inquinanti;
- 10) assevera l'accettabilità del rischio residuo.

Si evidenzia che,

la superficie delle coperture dei tetti già impermeabilizzati che sono inclusi nel nuovo sistema di laminazione, può compensare l'area a verde che verrà pavimentata per realizzare il piazzale della nuova entrata al CDR (punto 6)

Pertanto,

per quanto di competenza e fatti salvi diritti di terzi, questo Consorzio esprime
parere idraulico favorevole

all'intervento edilizio proposto **a condizione che siano rispettate le seguenti prescrizioni**

- A) La tubazione in uscita dal sistema di laminazione recapitante nello sc. Canale Collettore Acque Basse Bagnetto, dovrà avere un diametro massimo di 80 mm.
- B) per la realizzazione dell'vaso permanente nella fascia di tutela del canale consortile, deve essere garantita una fascia di rispetto minima di 7,00 m, in cui non possono essere realizzati lavori di scavo e/o riporto per la creazione di arginature o fossi;
- C) per quanto concerne le aree di verde, non influenti sulla stima dei volumi di laminazione non dovranno prevedere collegamento alcuno con la rete fognaria esistente e a tale tutela dovranno essere contornate da cordoli a quote superiori rispetto al piano di verde stesso. Si fa ulteriormente presente che ogni eventuale variazione di superficie potrà contribuire ad una modifica dei volumi di laminazione precedentemente stimati;



D) prima dell'inizio dei lavori all'interno delle fasce di tutela e nell'alveo del canale il proponente sia titolare dell'atto di concessione; il periodo di esecuzione dei lavori, da realizzare all'interno della fascia di tutela e nell'alveo del canale, dovrà prima essere concordato con il Tecnico consorziale istruttore della pratica Geom. Paolo Nerozzi e successivamente comunicato tramite mail/pec.

Si comunica infine che, riguardo le opere interferenti con lo scolo Canale Acque Basse Bagnetto, nonché con le relative pertinenze idrauliche sarà necessario inoltrare domanda di concessione per le seguenti opere:

- recinzione parallela
- opera di scarico di diametro 80 mm a servizio dell'invaso di laminazione, posto in sinistra idraulica del canale consortile;
- piazzale/zona viabile a distanza ridotta
- linee di sottoservizi esistenti e nuove, in parallelismo nell'area di tutela del canale stesso

Successive richieste o comunicazioni dovranno essere inoltrate al seguente indirizzo di posta elettronica certificata (PEC: bonificarenana@pec.it) o all'indirizzo di posta elettronica (MAIL: protocollo@bonificarenana.it), specificando il codice pratica in oggetto. Di seguito i riferimenti per eventuali chiarimenti: Istruttore della pratica, geom. Paolo Nerozzi (tel 348-44.62.127) - Responsabile del Settore Manutenzione del reticolo idraulico ed irriguo e Istruttorie Tecniche, Ing. Michela Vezzani (tel 334 6808787).

Distinti saluti.

IL DIRIGENTE AREA TECNICA
(*Ing. Ilihc Ghinello*)

Il presente documento è sottoscritto
esclusivamente con firma digitale ai sensi
degli artt. 20 e 21 del D.Lgs. n. 82/2005 che
attribuiscono pieno valore legale e probatorio.

Autorizzazione Unica Ambientale
Impianto GEOVEST S.R.L.
Comune di Sala Bolognese (BO), via Gramsci n. 5

ALLEGATO B

Matrice impatto acustico di cui all'art. 8 comma 4 o comma 6 della Legge 447/1995 e ss.mm.ii.

Esiti della valutazione

- Vista la Relazione sull'Impatto Acustico redatta e sottoscritta da Fabrizio Cobianchi, tecnico competente in materia di Acustica, che attesta il rispetto dei limiti di zonizzazione acustica adottata dal Comune di SALA BOLOGNESE ;
- Visto il nulla osta rilasciato dal Comune di SALA BOLOGNESE per la matrice impatto acustico, pervenuto in data 27-07-2017 con prot. PGBO_2017_17708 ;
- Si autorizza in AUA la matrice comunicazione di impatto acustico nel rispetto delle seguenti prescrizioni:

Prescrizioni

1. La società Titolare dell'impianto, in caso di variazione della situazione vigente al rilascio dell'atto di AUA, dovrà provvedere agli obblighi normativi ai sensi della L.447/1995 e/o la relativa comunicazione nel rispetto di quanto disposto dall'art. 4 del DPR 227/2011 in materia di semplificazione amministrativa per la matrice impatto acustico;
2. Gli adempimenti prescritti al precedente punto dovranno comunque essere assolti in sede di richiesta di rinnovo dell'Autorizzazione Unica Ambientale.
3. Dovranno essere rispettate le prescrizioni impartite dal Comune di SALA BOLOGNESE con nulla osta prot. PGBO_2017_17708 del 27-07-2017, riportato nelle pagine successive come parte integrante del presente Allegato B al provvedimento di Autorizzazione Unica Ambientale;

Documentazione di riferimento agli atti di ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana:

- Documentazione di riferimento in atti di ARPAE - SAC di Bologna e del S.U.A.P. del Comune di SALA BOLOGNESE: Relazione di impatto acustico sottoscritta ai sensi della L. 447/1995 da Fabrizio Cobianchi, in qualità di tecnico competente in acustica.

Pratica Sinadoc 19224/2023

Documento redatto in data 17/11/2023



Spettabile
ARPAE - SAC
aoobo@cert.arpa.emr.it

Prot. n. 2017/0009606
del 26/07/2017
Tit. 6 – Class. 9 - Fasc. n. 22/2017

NULLA OSTA ACUSTICO

OGGETTO: A.U.A. DITTA GEOVEST S.R.L. - NULLA OSTA DI IMPATTO ACUSTICO

IL DIRETTORE DELLA IV AREA TECNICA

VISTA la domanda di A.U.A. di cui all'oggetto presentata in data 30.03.2017 al prot. gen. n. 3988 dalla Ditta GEOVEST s.r.l, relativamente al centro di raccolta rifiuti differenziati sito in via Gramsci n.5 a Sala Bolognese (BO);

VISTA la valutazione di impatto acustica pervenuta in data 13/07/2017 al prot. gen. n. 9086 nella quale si dichiara il rispetto dei valori limite acustici previsti dalla normativa vigente;

VISTE:

- la “Legge quadro sull’inquinamento acustico” n.447 del 26.10.1995 ;
- il D.P.C.M. del 14.11.1997 “ Determinazione dei valori limite delle sorgenti sonore”;
- La Legge Regionale n.15 del 9/05/2001 “Disposizioni in materia di inquinamento acustico”;
- La Delibera Giunta Regionale n.673 del 14/04/2004 “Criteri tecnici per la redazione della documentazione di previsione di impatto acustico e valutazione di clima acustico ai sensi della Legge Regionale n.15/2001”;
- le Norme tecniche di attuazione della classificazione acustica adottata con Delibera di Consiglio Comunale n.38 del 16.04.2009.



Comune di Sala Bolognese
CITTA' METROPOLITANA DI BOLOGNA

Servizio Ambiente

Arch. Maria Grazia Murru

COMUNICA

che nulla osta al fine del rilascio dell'autorizzazione AUA, per la matrice impatto acustico della Ditta GEOVEST s.r.l, con sede in via dell'Oasi n. 373 a Crevalcore (BO), relativamente al centro di raccolta rifiuti differenziati posto in Sala Bolognese (BO), Via Gramsci n. 5.

Restando a disposizione per ulteriori chiarimenti, si porgono distinti saluti.

IL DIRETTORE DELLA IV° AREA TECNICA

Arch. Maria Grazia Murru

*Documento firmato digitalmente
ai sensi della normativa vigente*

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.